

CONFINI MOBILI

La 19ª Edizione della Rassegna del documentario-Premio "Libero Bizzarri" - Sessione Autunnale - propone una selezione di documentari e film che rispecchiano i modi eterogenei con cui il cinema si è fatto testimone della natura complessa e poliforme dell'Europa.

Si vogliono leggere i fermenti che alimentano una macro-identità esplosa con il crollo di tanti muri, e insieme seguire l'evoluzione dei fenomeni migratori e lo stravolgimento di antichi equilibri in uno spazio che oggi, tra entusiasmi e scetticismi, ancora stenta a trovare una propria fisionomia. Un insieme di assaggi d'Europa che, senza tracciare dei confini, ci permettono di afferrarne il sapore.

In uno spazio caratterizzato dalla costante mobilità, una città affacciata sull'Adriatico qual è San Benedetto del Tronto può agevolmente diventare il luogo di una manifestazione che dia forma a un inventario della produzione cinematografica europea, da immettere in ulteriori circuiti distributivi.

La Rassegna si propone di essere:

Luogo di incontro e confronto tra produttori, registi, autori, distributori cinematografici, programmisti delle reti televisive, italiani ed europei, che operano nella produzione e diffusione del cinema documentario.

Osservatorio sul futuro e sull'evoluzione del cinema documentario.

Strumento per l'avvicinamento del pubblico giovane al documentario ed alla sua valenza culturale europea con la diversificazione dell'offerta culturale e la valorizzazione della programmazione legata alla contemporaneità, con particolare riguardo ai nuovi autori, prestando attenzione alla sperimentazione dei nuovi linguaggi utilizzati per comunicare dalle nuove generazioni.

Saranno organizzati workshop di formazione alla lettura critica del documentario e all'uso dei nuovi linguaggi di comunicazione multimediale nella realizzazione di un documentario.

La programmazione presenta oltre 50 documentari, 5 film e 10 opere multimediali tra le selezionate e prodotte dalle scuole.

I LUOGHI DELLA RASSEGNA

SAN BENEDETTO DEL TRONTO

CINETEATRO CONCORDIA - Corso Giuseppe Mazzini

SALA BIZZARRI - Via Gronchi 11 - Quartiere Agraria

PALAZZO BICE PIACENTINI - Via Consolato 12 - Paese Alto

UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE - Palazzo Vannicola Via del Mare 220

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE A.CAPRIOTTI Aula Magna - Via G. Sgattoni 41

AUDITORIUM COMUNALE - Viale De Gasperi 120

**Presidente della Fondazione
"Libero Bizzarri"**
Maria Pia Silla

Presidente del Premio
Elvira Bizzarri

Direzione Artistica
Gualtiero De Santi
Enzo Eusebi
Fabrizio Pesiri

Relazioni Esterne
Riccardo Bernini
Flavia Mandrelli
Pietro Paolo Menziotti
Claudio Speranza

**Coordinamento
e Amministrazione**
Maria Pietropaoli
Maria Pia Silla
Francesca Romana Vagnoni

Redazione
Fabrizio Pesiri
Francesca Romana Vagnoni

**Mediateca Provinciale
Fondazione "Libero Bizzarri"**
Pietro Paolo Menziotti
Fabrizio Pesiri
Francesca Romana Vagnoni

Segreteria organizzativa
Francesca Romana Vagnoni

Ufficio Stampa
Giovanni Desideri
Capo Ufficio Stampa

Filippo Gagliardi Fabiani
Collaboratore Ufficio Stampa

Impaginazione grafica
Paola Armandi

Assistenza Tecnica
Backstage Service di Riccardo Sciarra
SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Ultima Libertà di Fiorenzo Massacci
SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Giancarlo D'Agostino ADVCom

Dave Pro
SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Telecomputers
SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Sezione Confini Mobili Giovani

Giacomo Antonini

Claudio Concas

Cristina Fabiani

Stefano Giammarini

Sara Giostra

Gabriele Marcozzi

Marco Paoletti

Diego Pasqualini

Francesca Romana Vagnoni

Giuliano Vallese

EDITORIALE

DI GUALTIERO DE SANTI

La rassegna che si apre in questo inizio novembre a San Benedetto si situa in una prospettiva quante altre mai aperta e dialettica. Alla base delle tematiche presentate, via via scelte e approfondite già a partire dalla rassegna del luglio 2012, vi è il problema di fondo di una frontiera sempre più spostata e mobile: di "confini mobili", come intitola la nostra rassegna. Meglio di una immagine del limen e del passaggio, di frontiere linguistiche, culturali e geografico-politiche in costante spostamento e modifica. Questo movimento si svolge dai molti sud del mondo verso il centro ed il nord, va dall'oriente all'occidente. Implicando il "qui" e l'"altrove", ciò che ci è familiare e quanto invece risulta lontano ed estraneo. Coinvolgendo categorie come quelle della migrazione, del passaggio, di un esodo epocale che ha portato con sé i fenomeni del déracinement come dello spaesamento e – per chi fosse termine d'approdo – di una drammatica insicurezza; ma ha anche trascinato con sé quel particolare métissage che, nel confronto e nella contaminazione delle esperienze, ha sviluppato una linea di arricchimento di tutte le culture. Tali migrazioni hanno anche prodotto – e tale è l'oggetto della nostra attenzione – le più molteplici forme di scrittura. Letterarie tanto quanto musicali ma anche e soprattutto cinematografiche. Per questo il tema dei Confini Mobili è stato assunto dal Premio Bizzarri come motore che consente di navigare in un pelago dove tradizione ed origine, innovazione e scoperta, facciano infine parte di un'avventura socio-antropologica le cui tracce il cinema documentario riesce strenuamente a testimoniare tenendo insieme memoria e futuro, coscienza della realtà e tensione verso l'altrove. Infine ci troviamo anche noi in un territorio di transito.

Un ringraziamento speciale a Claudio Speranza, amico di Libero, amico del Bizzarri

Un ringraziamento a:

Associazione Amici di Vittorio De Sica

Fondazione Circolo Rosselli

Mediateca Regionale Toscana/Film Commission

Stefilm International Torino s.r.l.

Centro Giovani di San Benedetto del Tronto

I titoli *The English Surgeon*, *The Horse Boy*, *Manda Bala* sono stati selezionati all'interno di DOC.INTERNATIONAL evento realizzato da DOC.IT in collaborazione con la Casa del Cinema di Roma a cura di Emma Rossi Landi



CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO SAPIENZA - UNIVERSITÀ DI ROMA - FACOLTÀ DI SOCIOLOGIA CATEDRA DI ANTROPOLOGIA CULTURALE UNIVERSITÀ DI CAMERINO FACOLTÀ DI ARCHITETTURA CORSO DI LAUREA IN DISEGNO AMBIENTALE E INDUSTRIALE DI ASCOLI PICENO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «CARLO BO» DI URBINO FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE UNIVERSITÀ DI TERAMO CORSO DI LAUREA IN SCIENZA DELLA COMUNICAZIONE UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE FACOLTÀ DI ECONOMIA «GIORGIO FUÀ» CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA, MERCATI E GESTIONE D'IMPRESA - SAN BENEDETTO DEL TRONTO CINETECA DEL COMUNE DI BOLOGNA TECNODID CASA EDITRICE

A SESSANT'ANNI DA "UMBERTO D."

DI GUALTIERO DE SANTI



La prima di *Umberto D.* ebbe luogo a Bologna, al cinema Metropolitan, il 20 gennaio 1952, a chiusura della "Settimana del film d'eccezione" organizzata, dal 14 al 20 appunto di gennaio, dall'Associazione Stampa Emiliana. Inaugurata da *Ultima tappa* della polacca Wanda Jakubowska, la "Settimana" si concludeva con l'esclusiva della prima mondiale di un'opera attesissima, appunto *Umberto D.* di Vittorio De Sica e Cesare Zavattini, soggetto e sceneggiatore o meglio autore letterario del film. A questa prima mondiale intervennero De Sica e Za; il direttore della fotografia, il grande G. R. Aldo; due delle interpreti (Lina Gennari e Maria Pia Casilio); poi numerosi tecnici. Era invece assente Carlo Battisti, il professore di Linguistica dell'Ateneo fiorentino che aveva assunto il ruolo del titolo. Nel maggio seguente, ci sarebbe stata la presentazione al Festival di Cannes. Sarebbero arrivate le liquidazioni sommarie da parte della stampa di regime, ma anche le prime essenziali analisi. Vertenti sulla figura del pensionato come sui caratteri formali del film.

"Ci sono tante cose per cui *Umberto D.* verrà fuori come un tale incontrato sotto i portici di San Pietro", scrive Zavattini nella prefazione al volumetto prodotto nell'occasione della prima bolognese. Conseguentemente: "Non si tratta di dire bello o brutto, [...]; si tratta solo di sapere se valeva la pena di raccontare la sua storia. Ci sono dei momenti nei quali ci vergogniamo abbastanza di non badare agli altri, e allora per farsi perdonare si fermerebbe volentieri il primo che passa e lo si prega di raccontare la sua storia".

Intervenendo sulle colonne di "Cinema" (febbraio 1952), Guido Aristarco suggerì che quello del pensionato *Umberto D.* Ferrari non era il dramma della vecchiaia, ma bensì di "una certa vecchiaia senza speranza". E in questo senso, il film risulta ancor oggi – anzi si potrebbe dire soprattutto oggi – di una lancinante attualità. Il problema d'allora di De Sica e Zavattini era continuare il cammino intrapreso nel dopoguerra con *Sciuscì* e *Ladri di biciclette*. Tentare di "andare verso l'uomo", come sostenne Cesare Pavese nella famosa conversazione radiofonica nella quale, pochi mesi avanti il suicidio, parla di De Sica come del principale narratore italiano contemporaneo.

Un secondo punto riguarda la lingua del film, meglio di come tale lingua si avvicini anzi si identifichi con la realtà. Già Aristarco volle annettere una grande importanza alla sequenza del risveglio della servetta, sequenza in cui l'occhio dello spettatore si ritrovava sospinto addentro al significato intimo dei particolari e dei segni. La stessa sequenza sarebbe servita ad André Bazin ("Cahiers du Cinéma", juin '52) per esemplificare quelle contaminazioni tra realtà e racconto che, nel neorealismo e più particolarmente nel cinema di De Sica, si sospingevano verso una dimensione ontologica del racconto stesso.

Ad onta dei commentatori prezzolati e dei pennivendoli, *Umberto D.* rimane uno dei massimi capolavori del nostro neo-realismo e dell'intera storia del realismo cinematografico, e fu il film preferito da De Sica tra quelli da lui diretti. Ed è un'opera che molto dice sulle intersezioni che nel cinema intercorrono tra il film di narrazione ed il documentario.

IL CONFINE SOTTILE DELLA PRECARIETÀ

SEZIONE CINEMA INDUSTRIALE

VENERDÌ 9 E SABATO 10 NOVEMBRE

UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE SEDE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO



La 19ª Edizione della Rassegna del documentario-Premio «Libero Bizzarri» con tema «Confini Mobili» ha come obiettivo la lettura dei fermenti che alimentano la nostra attuale società esplosa con il crollo di tanti muri, in uno spazio che oggi, tra entusiasmi e scetticismi, ancora stenta a trovare una propria fisionomia. In questi ultimi due anni di crisi e devastazione economica, sociale e ambientale la nostra condizione di precarietà è divenuta deflagrante.

Ma il tempo del solo «raccontare» la sventura quotidiana deve finire. Dobbiamo parlare dei desideri, della forza propulsiva che possiamo far esplodere, del futuro che dobbiamo riprenderci.

Sono le riflessioni che il Forum: «Il confine sottile della precarietà» aprirà:

- **analisi dell'attuale contesto socio/economico**
- **problemi della precarietà del lavoro**
- **occupazione/disoccupazione giovanile**
- **«l'uomo del futuro»**
- **quali devono essere le nuove occupazioni (ancora call center?)**
- **lo Stato e la crisi.**

Il Forum si terrà presso l'Università Politecnica delle Marche Palazzo Vannicola Via del Mare 220.

INTERVERRANNO

Venerdì 9 ore 15.30

Margherita Sorge, *Assessore, Politiche Sociali e Cultura Comune di S. Benedetto del Tronto*

Sara Giannini, *Assessore alle Attività Produttive, Innovazione e Ricerca della Regione Marche*

Gianluca Gregori, *Preside Facoltà di Economia "Giorgio Fuà" Università Politecnica delle Marche*

Carlo Carboni *Sociologo Docente Facoltà di Economia "Giorgio Fuà" Università Politecnica delle Marche*

Gioia Di Cristofaro, *Longo Antropologa Culturale, Docente Facoltà di Sociologia La Sapienza Università di Roma*

Gianna Prapotnich, *Ufficio Scolastico Regionale per le Marche Direzione Generale, Referente Europa dell'Istruzione*

Alfredo Mazzocchi, *Dirigente Scolastico ITS Linguistico e Biologico "G. Mazzocchi" Ascoli Piceno*

Claudio Grassini, *Consigliere Comune di Ancona*

COMUNICAZIONI DI ESPERIENZE

Nicola Chiodi, *Studente, Organizzatore di eventi Associazione Op:um*

Leonardo Archini, *Studente, Coordinatore Ass.ne Robin Hood - Gruppo San Benedetto del Tr.*

Maria Brandozzi, *Associazione Culturale Giovane Europa*

Federico Paci, *Direttore d'Orchestra, Musicista, Compositore*

Sergio Capoferri, *Dir. d'Orchestra, Musicista, Compositore*

Sabato 10 ore 9.30

Gianna Prapotnich, *Ufficio Scolastico Regionale per le Marche Direzione Generale, Referente Europa dell'Istruzione*

Alfredo Mazzocchi, *Dirigente Scolastico ITS Linguistico e Biologico "G. Mazzocchi" Ascoli Piceno*

Claudio Grassini, *Consigliere Comune di Ancona*

Marco Bellardi, *Consulente Regione Marche Iniziativa Adriatico Ionico*

Enzo Eusebi, *Nothing Studio*

Lucia Pietroni, *Vice Presidente ADI Marche Abruzzo e Molise, Coordinatrice del Corso di Laurea in Disegno Industriale e Ambientale della Scuola di Architettura e Design di Ascoli Piceno (Università di Camerino)*

Gino Sabatini, *Presidente CNA Provincia di Ascoli P.*

Gualtiero De Santi, *Docente Universitario, Critico Cinematografico, Saggista*

Mario Picchio, *Presidente ROLAND DG Mid Europe*

COMUNICAZIONI DI ESPERIENZE

Claudio Cippitelli, *Sociologo, Formatore, Ricercatore Senior Parsec Consortium e Parsec Coop. Sociale. Collabora con l'Associazione "On the Road" onlus per il Progetto "PartecipAttivi"*

Nunzio Marcelli, *Operatore economico, Docente di Economia, Pastore*

Carmine Di Giusto, *Medico*

Associazione Provinciale Allevatori di Ascoli Piceno (APA) e Azienda ISOLANA di Prato

Parteciperanno alle sessioni i ragazzi del Focus Group del 2° Forum Internazionale dei Giovani delle città dell'Adriatico-Ionio / Pescara 28-29-30 novembre 2012.

CINE TEATRO CONCORDIA

2012 / ANNO EUROPEO
DELLA VECCHIAIA ATTIVA
E DELLA SOLIDARIETÀ
TRA LE GENERAZIONI

60° DELLA REALIZZAZIONE
DI "UMBERTO D."

ore 21.00

UMBERTO D.

1952, 89'

di Vittorio De Sica e Cesare Zavattini
interviene il Maestro Manuel De Sica
a cura di Gualtiero De Santi

Un mite, silenzioso pensionato, ridotto a non essere più (economicamente) in grado di sopravvivere, rifiuta la tentazione del suicidio per non abbandonare il proprio cane. Uno dei capolavori del nostro cinema, il canto del cigno del neorealismo. Frutto maturo del sodalizio tra Zavattini e De Sica, sostenuto anche da ricerche sul tempo e la durata (famosa la sequenza del risveglio della servetta), il film raggiunge un grado elevato di emotività e pathos senza compromessi sentimentali, fuori dalla drammaturgia tradizionale.

DEGUSTAZIONI MEDITERRANEE

PALAZZO BICE PIACENTINI

2013 - 40 ANNI DALLA SCOMPARSA
DI ANNA MAGNANI

ore 15.30

ANNA, DONNA MEDITERRANEA

VULCANO

1950, 106'

di William Dieterle
con Anna Magnani e Rossano Brazzi

Ex prostituta, Maddalena è rimpatriata dalla Questura di Napoli a Vulcano (ME), sua isola natale, e viene accolta dalla sorella. Per lei Maddalena si mette nei guai. È un film voluto dalla Magnani per contrastare *Stromboli, terra di Dio* che Rossellini stava girando con Ingrid Bergman. Girato nell'isola di Salina. Belle riprese subacquee. Scritto da Piero Tellini, Mario Chiari, Victor Stoloff.

ore 17.30

INAUGURAZIONE MOSTRA VIDEO FOTOGRAFICA

in collaborazione con
l'Associazione Albanese Skanderbeg

LA CADUTA DEL MURO MEDITERRANEO

di Enrico Melonari

ore 18.00

CHI HA SCOPERTO ANNA MAGNANI?

TERESA VENERDI

1941, 87'

di Vittorio De Sica
con Adriana Benetti, Anna Magnani, Virgilio Riento, Vittorio De Sica, Giuditta Rissone

Medico rubacuori e pieno di debiti, afflitto da un'amante invadente e da una fidanzata sciocchina, incontra un'orfanella che, liberatolo dalle due, conquista il suo cuore e gli fa mettere giudizio. Ispirato a un romanzo di Rudolf Török, si distingue per il garbo della costruzione narrativa, l'esperta guida degli attori, la credibilità dei personaggi. Basterebbe A. Magnani nel personaggio della canzonettista Loletta Prima per raccomandarlo.

MEDI[con]TERRANEO

ore 21.00

LA TRANSUMANZA DELLA PACE

2011, 53'

di Roberta Biagiarelli

Un road movie sul trasferimento di cinquanta bovini dalla Val Rendena (Trentino occidentale) a Suceska nel comune di Srebrenica (Bosnia orientale). La consegna del bestiame alle famiglie del luogo rappresenta un'azione di solidarietà voluta da Gianni Rigoni Stern.

SEGUE

EUROPA DI MEZZO

Una narrazione in forma di spettacolo

con Michele Nardelli

rappresentante dell'Osservatorio Balcani e Caucaso
e con Roberta Biagiarelli

Michele Nardelli, esperto di cooperazione e grande viaggiatore di terre balcaniche, propone sei parole chiave per raccontare la bellezza dei Balcani e la passione che lo lega a quei luoghi: l'Europa di mezzo, lo specchio, la Bosanska kafa, la postmodernità, l'acqua, la Balkanska KrDma ovvero la locanda balcanica. A lui si è unita Roberta Biagiarelli che da parte sua ha aggiunto il linguaggio artistico nell'interpretazione e nella comprensione di quelle terre verso Est, che sono il cuore pulsante dell'Europa. Roberta accoglie il pubblico con la bosanska kafa, il caffè tradizionale bosniaco, un rito perduto e sostituito ormai dall'espresso, parente impersonale e imbarbarito di quello spazio di vita descritto da Ivo Andric ne La cronaca di Travnik in cui si parla del piccolo caffè di Lutvo, un luogo dove "da che mondo è mondo gli anziani siedono all'ombra di un vecchio tiglio e al fresco di una sorgente per scrutare il tempo..." e poi ha inizio la serata.

SONORITÀ DEL MEDITERRANEO

Performance musicale del
M° Sergio Capoferri

DEGUSTAZIONI MEDITERRANEE

AULA MAGNA IIS A.CAPRIOTTI

ore 10.00

WORKSHOP 1° MODULO

**UNA VITA DI PASSIONE
PER IL DOCUMENTARIO**l'importanza di comunicare:
teorie e tecnichea cura di Loris Rossi
registainterventi di Riccardo Bernini
ricercatore UniversitarioGraziella La Rosa
autrice TV, regista

SALA BIZZARRI

ore 16.00

DAL SUD AL NORD
DALL'EST ALL'OVEST

VERSIONI ORIGINALI CON SOTTOTITOLI IN INGLESE

**EUROPOLIS,
THE TOWN OF THE DELTA**

Bulgaria, 2009, 80'

di Kostadin Kostadinov Bonev

La città di Sulina è situata nel cuore del delta del Danubio. In passato, quasi 100 anni fa, la città era il terzo porto in Europa. Oggi, Sulina sta lentamente morendo, e sogna l'Europa unita. Cosa è successo a questo strano posto, isolato dal mondo?

Nel 1933 Eugeniu Botez, un comandante del porto di Sulina, ha scritto un romanzo. Lo ha intitolato la "Europolis" e firmato con il nome di Jean Bart. In questo strano romanzo Jean Bart fa delle profezie: un giorno niente rimarrà nella città, un tempo piena di vita. Pochi anni dopo la sua profezia ha cominciato a diventare realtà ...

BAB SEBTA

Portogallo, 2008, 110'

di Frederico Lobo, Pedro Pinho

BAB Sebta significa in arabo la porta di Ceuta, ed è lo stretto passaggio nella frontiera tra il Marocco e Ceuta. È l'ultimo ostacolo che incontrano tutti quelli che giungono dall'Africa per arrivare in Europa. *BAB Sebta* occupa quattro città, alla ricerca dei rituali delle attese e le voci di quei viaggiatori.

PALAZZO BICE PIACENTINI

ore 16.00

VISIONI DAL MONDO

THE ENGLISH SURGEONGran Bretagna, 2008, 90'
(v.orig. inglese, ucraino; sott. italiano)

di Jeffrey Smith

*Miglior documentario HotDocs, Miglior Documentario al Silverdocs, Premio del Pubblico a Sheffield, IDFA, Emmy Award*Ambientato in un ospedale Ucraino pieno di pazienti disperati e attrezzature obsolete, *The English Surgeon* è un ritratto intimo di un Neurochirurgo inglese alle prese con i dilemmi del complesso rapporto tra medico e paziente.OMAGGIO AD UN MAESTRO DEL DOC:
GIUSEPPE FERRARA**LE STREGHE A PACHINO**

1963, 11'

Il documentario prende le mosse da una storia vera per raccontare la tragica condizione di una famiglia poverissima in un paese della Sicilia dove regna la mafia, l'omertà e la miseria.

CONCORSO CONFINI MOBILI

FLYING HOMESvizzera, 2010, 80'
(v.orig. inglese; sott. italiano)

di Tobias Wyss

Walter Otto Wyss è emigrato nel 1939, dopo un tragico incidente d'auto, negli Stati Uniti. Ha progettato una vettura rivoluzionaria che non potrà mai essere prodotta. Dopo una storia d'amore con una ballerina afro-americana a Los Angeles, alla fine del 1950 va a Tokyo a vivere come un eremita. Gli ultimi 30 anni li ha trascorsi da solo nelle Hawaii. Nonostante le molte opportunità di realizzare il suo sogno di libertà, prosperità e sicurezza, non potrà mai liberarsi dall'amore per la Svizzera. Il regista Tobias Wyss, nipote di Walter, racconta la storia di suo zio in un modo personale e attinge a foto e video degli archivi di famiglia.

ore 21.15

EVENTO ORGANIZZATO DA
Associazione L'Onagroconversazione con
Gabriella Caramore*conduttrice del programma radiofonico
"Uomini e Profeti"*

sul suo ultimo libro

NESSUNO HA MAI VISTO DIO

2012, Morcelliana Edizioni

a cura di Lucilio Santoni

Parlare di Dio, custodendolo nello spazio vuoto dell'inconoscibilità, del silenzio e della distanza, è la sfida contenuta in queste pagine. Il loro ritmo rispecchia il passo fugace del pensiero quando annota le sue domande, e il loro invito è a un'ascesi verso il basso. L'enigma di Dio è qui rovesciato nell'enigma degli uomini: non è forse nell'altro, nel prossimo, nella più umile creatura che si può vedere il Suo amore? Lo si sorprende nel dolore, nella sofferenza e nel dono gratuito del bene: può essere negato, questo amore, a chi non crede? Ma chinarsi verso il mondo è anche uno dei modi dell'esperienza cristiana, che più corrisponde allo spirito - e alla lettera dei Vangeli: Dio, per salvarci, "si fece carne" (Gv 1-14).

SEGUE

SEQUENZE TRATTE DA

EUROPA 51

1952, 113'

di Roberto Rossellini

COMMENTATE DA GUALTIERO DE SANTI

DEGUSTAZIONI MEDITERRANEE

AULA MAGNA IIS A.CAPRIOTTI

ore 10.00

WORKSHOP 2° MODULO

UNA VITA DI PASSIONE PER IL DOCUMENTARIO

**l'importanza di comunicare:
teorie e tecniche**

a cura di Loris Rossi
regista

interventi di Riccardo Bernini
ricercatore Universitario

Graziella La Rosa
autrice TV, regista

SALA BIZZARRI

ore 17.00

DAL SUD AL NORD
DALL'EST ALL'OVEST

VERSIONI ORIGINALI CON SOTTOTITOLI IN INGLESE

dalla serie documentaria

LIFE ABOVE THE CLOUDS (VITA SOPRA LE NUVOLE)

Come si vive in un luogo dove l'acqua bolle a 80 gradi e ogni cosa richiede il doppio del tempo per cucinare? Dove cresce quasi nulla, e anche il fieno - foraggio invernale per le vacche e pecore, che costituisce l'unica base della vita a questa altitudine - deve essere raccolto qualche migliaio di metri più in basso? Dove la gente può contare solo su se stessi nella lotta contro il tempo e le forze della natura - una lotta ardua tanto più spesso di quanto non ne determina l'esistenza di tutta la famiglia? In *VITA SOPRA LE NUVOLE* sono presentati cinque paesi del continente europeo in cui gli esseri umani sono riusciti, con la perseveranza e in modo più impressionante, di stabilirsi "sopra le nuvole", nonostante ci sia il desiderio di una vita più semplice, più in basso. Sono tutti fenomeni eccezionali, perché in molti luoghi, la vita a questa altitudine sta scomparendo. Le nuove direttive dell'UE rendono impossibili le tradizionali forme di coltivazione di molte sedi lontane, mentre le nuove generazioni sognano di partecipare al nuovo mondo globalizzato fatto di telefoni cellulari e Internet.

Allo stesso modo, le amministrazioni regionali e le altre istituzioni non si occupano dei luoghi lontani, rendendoli così inabitabili.

A FAIRY-TALE VALLEY IN THE CARPATHIAN MOUNTAINS

2011, 52'

di Reinhard Kungel

A MONASTERY IN THE PYRENEES

2011, 52'

di Titus Faschina

PALAZZO BICE PIACENTINI

ore 16.00

VISIONI DAL MONDO

THE HORSE BOY

USA, 2009, 93' (v.orig. inglese; sott. italiano)

di Michel Orion Scott

Vincitore del Premio del Pubblico al SXSW, Selezionato al Sundance, IDFA, Toronto film Festival, HotDocs

Il racconto intimo e al contempo epico di una famiglia che parte dagli Stati Uniti per attraversare la Mongolia a cavallo nella speranza di aiutare il figlio affetto da autismo.

OMAGGIO AD UN MAESTRO DEL DOC:
GIUSEPPE FERRARA

MINATORE DI ZOLFARA

1963, 12'

di Giuseppe Ferrara

Ricostruzione accurata della tragedia della Zolfara Siciliana di Gessolungo, in provincia di Caltanissetta, in cui morirono 23 operai. Nelle testimonianze dei sopravvissuti la vita di talpe degli zolfatari siciliani, tra chiari e scuri allucinanti.

CONCORSO CONFINI MOBILI

ABENDLAND

Austria, 2011, 90'

(v.orig. inglese, tedesco, italiano, polacco; sott. inglese)

di Nikolaus Geyrhalter

La "terra della notte" del titolo è l'Europa, che non si attraversa più in un celineo "viaggio al termine" in prima persona, bensì lungo i confini delle sue situazioni reali riprese con oggettività: gli uffici postali, la sicurezza dei CPT, le proteste, un Oktober Fest, riunioni di lavoro, chi nasce e chi muore. Niente si ferma nella notte e lo sguardo del documentarista austriaco Nikolaus Geyrhalter, con 170 ore di girato in 14 mesi, lo mostra con affascinante rigore.

ore 21.15

CINEMA INDUSTRIALE

A CURA DI Gualtiero De Santi e Enzo Eusebi

MANON FINESTRA 2

1956, 12'

di Ermanno Olmi

La "finestra" del titolo è in realtà una galleria scavata nella montagna, che così veniva chiamata in gergo dalle maestranze. Altro lavoro giovanile di Olmi, girato tra i lavoratori di un impianto idroelettrico in montagna.

IN ME NON C'È CHE FUTURO RITRATTO DI ADRIANO OLIVETTI

2011, 72'

di Michele Fasano

C'è stato un momento, a metà degli anni '60 del XX secolo, in cui una azienda italiana ebbe l'occasione di guidare la rivoluzione informatica mondiale, 10 anni prima dei ragazzi della Silicon Valley: Steve Jobs e Bill Gates. Una rivoluzione tecnologica che aveva le sue radici in una rivoluzione culturale e sociale, in un modello industriale pensato al di là di Socialismo e Capitalismo, che il suo promotore, Adriano Olivetti, aveva cominciato a sperimentare sin dagli anni '30 a Ivrea, in provincia di Torino. La Olivetti arrivò ad essere la più grande azienda italiana, con il maggior successo commerciale internazionale, capace di coprire un terzo del mercato mondiale del suo settore.

SARÀ PRESENTE L'AUTORE

DEGUSTAZIONI MEDITERRANEE

AULA MAGNA IIS A.CAPRIOTTI

ore 10.00

WORKSHOP 3° MODULO

UNA VITA DI PASSIONE PER IL DOCUMENTARIO

**l'importanza di comunicare:
teorie e tecniche**

a cura di Loris Rossi
regista

interventi di Riccardo Bernini
ricercatore Universitario

Graziella La Rosa
autrice TV, regista

Durante il work shop proiezione
del documentario

GRAZIE PER TUTTO SIGNOR PRESIDENTE

2012, 43'

di Matteo Bennati

Comfort una ragazza Nigeriana di 17 anni, la sorella Vittoria e la mamma Agnes sono da poco più di un anno in Italia, a Castiglione delle Stiviere in provincia di Mantova, grazie ad un ricongiungimento familiare che il capo famiglia Mattheo Ajiboye è riuscito ad ottenere prima di perdere il lavoro. In Nigeria è rimasto un figlio, John che forse riuscirà a ricongiungersi alla famiglia. Grazie a Princess che lavora in un'associazione onlus di aiuto per stranieri, Agnes inizia un corso di Italiano per adulti al fine di ottenere la carta di soggiorno e soprattutto per cercare di integrarsi; mentre per Comfort la legge prevede un patto formativo scolastico e lo studio basilare della lingua italiana prima di frequentare la classe di appartenenza.

La famiglia nigeriana Ajboye è la protagonista di una quotidianità dove si focalizza sulla lingua il primo ostacolo da superare per iniziare un nuovo senso di appartenenza.

SALA BIZZARRI

ore 17.00

DAL SUD AL NORD
DALL'EST ALL'OVEST

VERSIONI ORIGINALI CON SOTTOTITOLI IN INGLESE

dalla serie documentaria

LIFE ABOVE THE CLOUDS

A MOUNTAIN FARMER IN SOUTH TYROL
2011, 52'

di Andreas Pichler

IN THE WHITE MOUNTAINS OF CRETE
2011, 52'

di Stelios Apostolopoulos

PALAZZO BICE PIACENTINI

ore 16.00

VISIONI DAL MONDO

PEAK

Germania, 2011, 91'

(v.orig. *tedesco*; sott. *italiano*)

di Hannes Lang

Le montagne ci attraggono e ci conquistano. A centinaia di migliaia i turisti giungono nel bianco paradiso delle montagne innevate.

OMAGGIO AD UN MAESTRO DEL DOC:
GIUSEPPE FERRARA

BAMBINI DELL'ACQUEDOTTO

1960, 10'

Il film costruisce alcune brevi storie di bambini che vivono la dura quotidianità della baraccopoli a contatto con la miseria, la prostituzione, la malattia e talvolta la morte. Pur trattandosi di un documentario di ricostruzione - nel senso che bambini e adulti recitano la loro stessa vita sotto la direzione dell'autore? Si ha la sensazione che tutto quanto avviene sotto i nostri occhi sia di per se realtà filmata.

CONCORSO CONFINI MOBILI

CATASTROÏKA

Grecia, 2011, 97'

(v.orig. *inglese, greco*; sott. *italiano*)

di Aris Chatzistefanou, Katerina Kitidi

Il termine "catastroika" fu usato per indicare gli effetti sulla società russa delle privatizzazioni; eppure, l'uso della parola ha una valenza particolare per la Grecia governata dalla troika di Fmi, Bce e Ue. E come tutti i beni pubblici della Ddr furono svenduti al momento dell'unificazione con la Germania, sotto la direzione della famigerata Treuhand (1990-1994), così anche in Grecia opera, dal giugno del 2011, la società per azioni "Cassa per la valorizzazione della proprietà privata dello Stato" (Taipd).

ore 21.30

MEDI[con]TERRANEO

LA MUSICA MEDITERRANEA NEL DOC D'AUTORE

a cura di Federico Paci e Gualtiero De Santi

SEQUENZE TRATTE DA

PASSIONE

2010, 90'

di John Turturro

Viaggio al termine di un juke-box, il più grande del mondo: Napoli, scrigno di canzoni, leggenda che inizia con il mito delle Muse. Canzoni e cantanti, musicisti e poeti, personaggi reali e leggendari sono i protagonisti di un film che attraversa una delle metropoli più belle, famose e controverse del mondo.

COME UN UCCELLO SUL FILO

Germania, 1974, 44'

di Rainer Werner Fassbinder

Attrice di teatro, cinema e televisione ma anche interprete di operette, Brigitte Mira è al centro di uno spettacolo musicale le cui riprese vennero effettuate da Rainer Werner Fassbinder il 5 maggio 1975. Interpreti dello show sono appunto la Mira e Evelyn Künneke, quest'ultima musa di Rosa von Praunheim; ma nel ruolo del "bodybuilder" incontriamo anche il marocchino El Hedi ben Salem, che con Brigitte Mira era stato protagonista del memorabile *La paura mangia l'anima*, dell'anno prima. Ciò in un'ideale congiunzione tra la musica e la cultura della Mitteleuropa e il diffondersi delle culture mediterranee attraverso spazi e confini ormai aperti.

DEGUSTAZIONI MEDITERRANEE

AULA MAGNA IIS A.CAPRIOTTI

ore 10.00

CINEMA INDUSTRIALE

A CURA DI Gualtiero De Santi e Enzo Eusebi

LA VIA DEL PETROLIO

3ª PARTE - ATTRAVERSO L'EUROPA

1967, 45'

di Bernardo Bertolucci

Mai uscito in sala, programmato dalla Rai tra il gennaio e il febbraio del 1967, La via del petrolio – commissionato per Eni da quell'Enrico Mattei che aveva intuito il ruolo del cinema nella narrazione dell'epopea umana – custodisce le prime e uniche immagini documentarie di Bernardo Bertolucci. Un ritratto epico e appassionatamente cinefilo dell'Italia del boom.

CINEFIAT PRESENTA

2012, 52'

di Alessandro Castelletto

Quasi nessuno, neanche gli addetti ai lavori, è a conoscenza del fatto che a Torino, dall'inizio degli anni '50 fino ai primi anni '80 del secolo scorso, esisteva Cinefiat, la casa di produzione cinematografica della Fiat che aveva alle proprie dipendenze decine di professionisti, lavorava con i più importanti registi e attori del periodo, investiva molto denaro per produrre documentari distribuiti in tutto il mondo e talvolta anche tradotti in 19 lingue, esperanto compreso.

SALA BIZZARRI

ore 16.00

DAL SUD AL NORD
DALL'EST ALL'OVEST

VERSIONI ORIGINALI CON SOTTOTITOLI IN INGLESE

dalla serie documentaria

LIFE ABOVE THE CLOUDS

IN THE HARDANGERFJORD OF NORWAY

2011, 52'

di Anuschka Seifert, Carmen Butta

RECIPES FOR DISASTER

Finlandia, 2008, 85'

di John Webster

Un film dolorosamente divertente sui nostri difetti e sulle tante piccole azioni che, senza accorgercene, hanno creato e aggravato la crisi ecologica. Si può vivere senza usare i derivati del petrolio, per non incrementare l'emissione di CO2? Il regista, sua moglie e i due figli ci dimostrano, senza abbandonare le abitudini di una famiglia finlandese qualsiasi, come si possa rinunciare all'automobile o all'acquisto di prodotti in contenitori di plastica. Una via piuttosto difficile da percorrere, raccontata con ironia e intelligenza, in grado di dimostrare come la dipendenza dai derivati del petrolio sia uno dei problemi più rilevanti dei nostri tempi.

UNIVERSITÀ POLITECNICA

ore 15.30

CONCORSO CONFINI MOBILI GIOVANI

BENVENUTI IN ITALIA

L'ITALIA SECONDO 5 GIOVANI IMMIGRATI

2012, 60'

di Aluk Amiri, Hamed Dera, Hevi Dilara, Zakaria Mohamed Ali, Dagmawi Yimer

Benvenuti in Italia è costituito da cinque cortometraggi scritti, girati e diretti da ragazze e ragazzi immigrati in Italia. Un mosaico di piccole storie accomunate dalla ricerca di uno sguardo interno sulla condizione di migrante e, insieme, un ritratto composito dell'Italia e del suo sistema di accoglienza riflesso negli occhi di chi arriva.

DISOCCUPATO IN AFFITTO

2011, 75'

di Luca Merloni, Pietro Mereu

Il viaggio di un disoccupato che per trovare lavoro gira per nove città d'Italia portando un cartello addosso con scritto "disoccupato in affitto".

18 IUS SOLI

2011, 30'

di Fred Kuwornu

18 IUS SOLI racconta con il linguaggio della docufiction la storia di alcuni "nuovi italiani", ma al tempo stesso promuove il dibattito legislativo e culturale sul diritto di cittadinanza per chi nasce in Italia.

PALAZZO BICE PIACENTINI

ore 16.00

VISIONI DAL MONDO

THE WOMAN WITH THE 5 ELEPHANTS

Germania, 2009, 93'

(v.orig. tedesco, russo; sott. italiano)

di Vadim Jendreyko

Swetlana Geier ha tradotto cinque romanzi più importanti Dostoevskij, i "5 elefanti". Questa donna di più di 80 anni è in viaggio per la prima volta di ritorno dal suo paese di origine in Ucraina.

OMAGGIO AD UN MAESTRO DEL DOC:
GIUSEPPE FERRARA

TRE PEZZI CENTO LIRE

1961, 12'

Film sull'economia sommersa e sulla vendita a domicilio che denuncia il disagio dell'emarginazione e della povertà.

CONCORSO CONFINI MOBILI

TAHRIR

Francia/Italia, 2011, 90'

(v.orig. inglese, egiziano; sott. italiano)

di Stefano Savona

Cairo, febbraio 2011. Elsayed, Noha e Ahmed sono tre ragazzi egiziani e stanno facendo la rivoluzione.

ore 21.30

RACCONTIAMO L'INFANZIA

in collaborazione con il

Gruppo Save the Children SBT

IL RAGAZZO CON LA BICICLETTA

2011, 87'

di Jean-Pierre Dardenne, Luc Dardenne

Cyril ha dodici anni, una bicicletta e un padre insensibile che non lo vuole più. 'Parcheggiato' in un centro di accoglienza per l'infanzia, Cyril continua a lottare.

INTERVENGONO

Margherita Sorge, *Assessore alle Politiche Culturali di San Benedetto del Tronto*

Federica Testorio, *Coordinatrice Nazionale Volontari Save The Children*

Gioia Di Cristofaro Longo, *Ordinaria di Antropologia Culturale, Sapienza, Università di Roma*

AUDITORIUM COMUNALE

ore 10.00

MEDIAEDUCAZIONE

PROIEZIONE LAVORI DELLE SCUOLE IN CONCORSO

LUCE

animazione, 7' 30"

I.C.S. Ponte San Nicolò (PD)

LA BASILICATA NEL CELLULARE

doc, 27' - Fondazione MIDA

LA STRADA DEI SAPORI

ipertesto - I.C.S. "Raffaello Sanzio", Mercatino

Conca (PU)

COME UN PESCATORE UNO SPOT PER IL MARE

spot - I.C.S. "Raffaello Sanzio", Mercatino

Conca (PU)

FORESTE (E VITA) DA SALVARE

doc, 3'50" - I.C.S. "Raffaello Sanzio", Mercatino

Conca (PU)

MONTEFELTRO EXPERIENCE

doc - I.C.S. "Raffaello Sanzio", Mercatino Conca (PU)

IL VALORE DELLA DIGNITÀ UMANA

ipertesto - I.C.S. "E.Fermi" di Macerata

LE ARANCE DELLA SALUTE

doc, 6'02" - Scuola media "Via Pascoli", Cesena (FC)

TG AMBIENTE

doc, 10' - Scuola Infanzia "P. Togliatti",

San Benedetto del Tronto (AP)

I COLORI CHE SIAMO

corto, 2'30" - I.C.S. Benedetto del Tronto Centro

[AP] Scuola Secondaria di 1° Grado "Curzi"

ALLA RICERCA DELLE NOSTRE ORIGINI

doc, primi 10' - Scuola Secondaria di 1° Grado

"Sacconi-Manzoni" Benedetto del Tronto (AP)

LABORATORIO DIDATTICO

FORMATIVO

a cura di Gioia Longo, Gualtiero De Santi

SALA BIZZARRI

ore 16.00

DAL SUD AL NORD

DALL'EST ALL'OVEST

VERSIONI ORIGINALI CON SOTTOTITOLI IN INGLESE

ON THE OLIVE ROUTE

Grecia, 2004, 55'

di Georges Salameh

Gli olivi offrono un motivo di incontro per inviare un messaggio di pace. un gruppo di 15 persone, 14 alberelli di olivo, sei moto, uno minibus e un camion trasformato per fini di accoglienza; viaggiano in tutto il Mediterraneo, dieci paesi in totale, percorrendo i loro confini e 9.000 chilometri in 39 giorni.

BURMAN /WELLMAN

Croazia, 2003, 30'

di Branko Istvancic

Antun Gabajcek, ditto Nuno, è uno degli ultimi professionisti di un'attività in declino. Quando è necessario scava pozzi senza l'uso di macchine. Non lavora così per capriccio o perché legato alla tradizione, ma perché non c'è altro modo di fare il lavoro in maniera appropriata.

SCREAMING MEN

Finlandia, 2003, 76'

di Mika Ronkainem

Il Coro degli Urlatori Finlandesi, vestiti in abiti scuri, camicie bianche, e cravatte di gomme è un Coro unico che recita il suo repertorio urlando e strillando. Il Coro grida canzoni patriottiche e marce, inni nazionali come pure canzoni per bambini, nelle lingue originali.

UNIVERSITÀ POLITECNICA

ore 15.30

FORUM

IL CONFINE SOTTILE DELLA PRECARIETÀ

PROGRAMMA COMPLETO A PAG 5

- analisi dell'attuale contesto socio/economico
- problemi della precarietà del lavoro
- occupazione/disoccupazione giovanile
- «l'uomo del futuro»
- quali devono essere le nuove occupazioni (ancora call center?)
- lo Stato e la crisi.

SEGUE

CONCORSO CONFINI MOBILI GIOVANI

COME VOGLIO CHE SIA IL MIO FUTURO?

2012, 60'

di Maurizio Zaccaro

Ermanno Olmi ha sviluppato questo progetto con gli allievi degli ultimi cinque anni del laboratorio "Ipotesi Cinema formazione" di Bologna. Le centinaia di interviste realizzate in giro per l'Italia, selezionate e montate, sono diventate ora un film che offre uno spaccato significativo delle attese, le speranze, le delusioni e timori dei giovani di oggi.

ITALY: LOVE IT, OR LEAVE IT

2011, 75'

di Gustav Hofer, Luca Ragazzi

Luca e Gustav sono due ragazzi italiani che di recente hanno assistito all'esodo di molti amici coetanei che hanno deciso di lasciare l'Italia per mete come Berlino, Londra o Barcellona. Persone creative che non vedono un futuro in questo paese, stanchi del costo della vita, del precariato, dell'atteggiamento reazionario, del baronato nel mondo accademico, della mancanza di attenzione per i diritti umani, l'abbruttimento e la mancanza di meritocrazia.

PALAZZO BICE PIACENTINI

ore 16.00

VISIONI DAL MONDO

MANDA BALA

Brasile, 2007, 85' (v.orig. inglese, portoghese; sott. italiano)

di Jason Kohn

Manda Bala, invia un proiettile. Al centro della denuncia c'è il Brasile e la sua criminalità.

OMAGGIO AD UN MAESTRO DEL DOC: GIUSEPPE FERRARA

LAVAGNA DI CEMENTO

1965, 14'

I difficili rapporti tra i ragazzi di borgata di Roma e la scuola.

CONCORSO CONFINI MOBILI

THE ECONOMICS OF HAPPINESS

Gran Bretagna, Francia, Germania, USA, Giappone, Cina, Australia, India, Nicaragua, 2011, 67' (v.orig. inglese; ed. italiana)

di S. Gorelick, H.Norberg-Hodge, J.Page

Il messaggio è chiaro: se vogliamo rispettare e rivitalizzare la diversità sia biologica che culturale dobbiamo tornare a localizzare l'attività economica.

ore 21.30

I CAPELLI DOLORANTI DI AMELIA

Associazione ArteINverso presenta **RECITAL POETICO**

Eidola, il femminile e le sue figure nella poesia di Amelia Rosselli

SEGUE

I FRATELLI ROSSELLI

1963, 11' di Nelo Risi e Giovanni Pirelli

Il documentario contiene testimonianze su Carlo e Nello Rosselli. Contiene inoltre materiale sulla guerra di Spagna offerto da Joris Ivens.

AMELIA ROSSELLI... E L'ASSILLO È RIMA

2007, 53' di Rosaria Lo Russo, Stella Savino

Se c'è un autore *fuoriformato* è Amelia Rosselli. Ritratto di una delle più grandi e originali voci della poesia italiana.

DEGUSTAZIONI MEDITERRANEE

UNIVERSITÀ POLITECNICA

ore 10.00

FORUM

IL CONFINE SOTTILE DELLA PRECARIETÀ

PROGRAMMA COMPLETO A PAG 5

- analisi dell'attuale contesto socio/economico
- problemi della precarietà del lavoro
- occupazione/disoccupazione giovanile
- «l'uomo del futuro»
- quali devono essere le nuove occupazioni (ancora call center?)
- lo Stato e la crisi.

TEATRO CONCORDIA

ore 21.30

LA SERATA DEI PREMI

UN'ISOLA SI INDUSTRIALIZZA

1964, 22'

di Libero Bizzarri

Le attività del Credito Industriale Sardo per lo sviluppo industriale della Sardegna.

OMAGGIO AD UN MAESTRO DEL DOC:
GIUSEPPE FERRARA

TERZO MONDO SOTTO CASA

1970, 27'

Inchiesta sociologica sulle borgate romane. Dopo una breve introduzione storica, sono affrontati i temi della casa, il lavoro, la scuola, il rapporto col centro storico. Si ha così il quadro della borgata come "sala d'aspetto" (che può durare tutta la vita) dell'immigrato, e alla particolare situazione umana che viene a creare. La capitale è un insieme di isole, dove ha prevalso un'unica pianificazione, quella segregazionista.

PREMIO ALLA CARRIERA AL MAESTRO GIUSEPPE FERRARA

PREMIO CONFINI MOBILI DOC

PREMIO CONFINI MOBILI GIOVANI

PREMIO MEDIAEDUCAZIONE

CONSEGNA

PREMIO FONDO PER LO SVILUPPO

ALLA "VIVO FILM" PER IL DOC

"IL MURO E LA BAMBINA"

DI SILVIA STADEROLI

CONSEGNA

PREMIO ITALIA DOC

AL DOCUMENTARIO "MARE CHIUSO"

DI ANDREA SEGRE E STEFANO LIBERTI

ASSEGNATO NELLA SESSIONE
MEDI[con]TERRANEO LUGLIO 2012

FOCUS

QUALE CULTURA PER LA MACROREGIONE ADRIATICO-IONICA

LA CADUTA DEL MURO

MEDITERRANEO

2012, 10'

di Enrico Melonari

RIFLESSIONI IN MUSICA

a cura del M° Sergio Capoferri
e del M° Federico Paci

BRINDISI DI FINE RASSEGNA

MEDIAEDUCAZIONE 2012

9ª EDIZIONE

Quello delle immagini è diventato tra le giovani generazioni il linguaggio più diffuso e condiviso per rappresentare, con i più diversi registri, la complessità della società attuale e dei saperi.

Al tempo stesso nessun'altro linguaggio, forse, è capace di suscitare una così notevole pregnanza cognitiva ed un così grande coinvolgimento.

A partire da queste constatazioni per rispondere nella maniera più larga e qualificata all'aspettativa di strumenti spendibili e per avviare e consolidare l'attività di ricerca e sperimentazione relative all'uso dei linguaggi visuali e multimediali, la Fondazione "Liberio Bizzarri" propone il concorso "Media Educazione".

Il concorso, giunto alla 9ª edizione si prefigge di far capire le potenzialità e le utilità delle tecniche audiovisive nella pratica educativa.

Oggi sono sempre più numerosi i docenti che utilizzano lo strumento filmico e gli audiovisivi come supporto all'insegnamento.

La multimedialità è un ambiente di apprendimento "plurimodale", ove i dati visivi ed uditivi consentono – grazie a supporti tecnologici raffinati – forti sollecitazioni cognitive.

La iper-testualità e la multimedialità offrono infatti la possibilità di rovesciare la logica diacronica dei testi scritti, per entrare in una logica sincronica che rimette nelle mani del fruitore le strategie di comprensione e interpretazione del testo, di costruzione dei significati e delle connessioni, con la possibilità di scegliersi finanche il proprio metodo/canale preferito di apprendimento (visivo, sonoro, scritto, ecc.).

Se la "classe" diventa un ambiente multimediale (non solo con i computer, ma negli stili di insegnamento/apprendimento, nei materiali di studio, ecc.) può sintonizzarsi con l'universo multimediale in cui vivono immersi ormai i nostri ragazzi. Se di fronte alle difficoltà di apprendimento i docenti sapessero immaginare appigli, metafore, analogie, mediazioni comunicative efficaci, potrebbero forse "catturare" il pensiero di molti alunni, quanto meno di quelli che poggiano le loro strategie cognitive prevalentemente su dati percettivi, sonori, cenestesici.

SCUOLE SELEZIONATE

MEDIAEDUCAZIONE

LUCE

animazione, 7' 30"
I.C.S. Ponte San Nicolò (PD)
Scuola Primaria "Marconi", Roncaglia

LA BASILICATA NEL CELLULARE

doc, 27'
Fondazione MIDA, Osservatorio permanente sul dopo sisma e studenti di 5 scuole Medie e Superiori della Lucania

LA STRADA DEI SAPORI

ipertesto
I.C.S. "R. Sanzio", Mercatino Conca (PU) classe 1ª A

COME UN PESCATORE

UNO SPOT PER IL MARE

spot
I.C.S. "R. Sanzio", Mercatino Conca (PU) classe 2ª B

FORESTE (E VITA) DA SALVARE

doc, 3' 50"
I.C.S. "R. Sanzio", Mercatino Conca (PU) classe 2ª A

MONTEFELTRO EXPERIENCE

doc
I.C.S. "R. Sanzio" di Mercatino Conca (PU) classe 1ª B

IL VALORE DELLA DIGNITÀ UMANA

ipertesto
I.C.S. "E. Fermi" di Macerata, classi prime
Scuola Media

LE ARANCE DELLA SALUTE

doc, 6' 02"
Scuola secondaria di 1º Grado
"Via Pascoli" Cesena (FC)

TG AMBIENTE

doc, 10'
Sezione F Scuola Infanzia "P. Togliatti" di San Benedetto del Tronto (AP)

I COLORI CHE SIAMO

corto, 2' 30"
I.C.S. Benedetto del Tronto Centro (AP)
Scuola Secondaria di 1º Grado "Curzi"

ALLA RICERCA DELLE NOSTRE ORIGINI

doc, 30'
Scuola Secondaria di 1º Grado "Sacconi-Manzoni" Benedetto del Tronto (AP)

CENTRO MULTIMEDIA PROV. DI LECCO

SCUOLE DELL'INFANZIA

SENSI IN RIMA

corto, 3' 45"
Classi Scuola di Annone Brianza (LC)

W LA PAPPA

corto, 2' 30"
Classi Scuola Infanzia di Vestreno (LC)

SCUOLE PRIMARIE

COLLEVERDE

corto, 5'
2ª B A. Diaz di Oggiono (LC)

SUA MAESTÀ LA COLAZIONE

corto, 1' 05"
2ª Sirtori (LC)

UNA STORIA INFINITA

corto, 6' 30"
5ª A-B A. Diaz di Oggiono (LC)

SICUREZZA RAP

5ª Sala, Calolziocorte

MANGI SANO?

corto, 1' 55"
4ª Sirtori (LC)

PERCHE' FUMI?

corto, 3' 50"
5ª Bonacina di Lecco (LC)

TOC...TOC...AIUTO!

corto, 3'
3ª Sirtori (LC)

S.O.S.

corto, 5' 10"
5ª A-B Cassago Brianza (LC)

TITO E TATO

corto, 3' 15"
2ª A A. Diaz di Oggiono (LC)

I NOSTRI DIRITTI

corto, 4'
1ª Sala al Barro (LC)

PACE

corto, 3' 55"
2ª Sala al Barro (LC)

IGLOO

corto, 4' 32"
4ª A-B "S. Giovanni" Lecco

IL MONDO

corto, 3' 15"
4ª A "Collegio A. Volta" Lecco

BELLA

corto, 4' 85"
2ª e 3ª Castello Brianza (LC)

BEVERA IENE SHOW

corto, 6' 35"
4ª Castello Brianza (LC)

GOCCIA DOPO GOCCIA

corto, 3'
3ª A Monticello Brianza

LA GIORNATA HA I SUOI MOMENTI

corto, 6'40"
2ª Lierna (LC)

PER VIVERE

4ª Lierna (LC)

PROGETTO ARTE E TERRITORIO

corto, 6'40"
4ª B e C Missaglia (LC)

S. STEFANO: UN QUARTIERE DI LECCO

corto, 5'30"
4ª A-B "S. Stefano" Lecco (LC)

GIOCARE SICURI

corto, 5'
4ª A-B Sala, Calolziocorte (LC)

BAMBINI CITTADINI

corto, 8'20"
3ª A-B De Amicis, Lecco

CARDUCCI'S CHOIR

coro della scuola sec. primo grado di
Olginate (LC)

I SEGNI DELLA STORIA

corto, 14'14"
5ª A-B "S. Stefano" Lecco

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO**ZOMBIFICATO**

corto, 7'50"
1ª B Olgiate Molgora (LC)

CARI PROFF

corto, 7'30"
2ª B Olgiate Molgora (LC)

SE BASTASSE UNA CANZONE

corto, 5'
1ª A Olgiate Molgora (LC)

LEGALITÀ

corto, 1'35"
1ª B Olgiate Molgora (LC)

MIGEL

corto, 14'
2ª B Mandello del Lario (LC)

ALLA RICERCA DEL CESTINO PERDUTO

corto, 4'05"
2ª B Calco (LC)

DIVERSAMENTE AMICI

corto, 10'
2ª B Galbiate (LC)

HOT DOG STUPID

corto, 4'30"
2ª A Malgrate (LC)

INCUBO O REALTÀ?

corto, 7'25"
2ª A Calco (LC)

UN BULLO INNAMORATO

corto, 6'45"
2ª A Galbiate (LC)

ASSOCIAZIONE OTTOMani**L'UOMO MANGIA CARTA**

corto, 5' 33"
Associazione OTTOMani

RITORNO AL PASSATO**LA SAGGEZZA DEGLI OGGETTI VECCHI**

doc 9' 23"
Classe 4ª della Scuola primaria di
Roccamalatina (Guiglia, Modena)

FAMIGLIE PER QUATTRO STORIE

corto 5' 15"
Classe 4ª B della Scuola primaria
"Bambini di Sarajevo" di Crespellano (BO)

L'ORTO NEL PIATTO

corto 5' 06"
Classe 3ª C della Scuola primaria
"Scandellara" di Bologna

ALICE CASCA ANCORA

corto 3'
Associazione OTTOMani

FATTI DI PANE

corto 3' 56"
OTTOMani con i bambini del laboratorio di
cinema di animazione del Festival "Isole
che Parlano 2012"

TRE FILI FANNO UNO SPAGO

corto 6' 20"
OTTOMani con i bambini partecipanti al
Festival dei Giovani Saperi 2012, Ludoteca
Pologioico di San Marino (RSM)

ДРАНИКИ - SIBERIAN POTATO PANCAKES

Russia, corto 7' 51"
OTTOMani con i bambini partecipanti al
"Kansk International Video Festival 2012"

SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO**TUTTI UGUALI, TUTTI DIVERSI**

corto, 9'30"
2ª A prof. I.T.C. Parini di Lecco

CI SONO ANCH'IO

corto, 7'05"
2ª B prof. I.T.C. Parini di Lecco

L'AMORE RUBATO

corto, 4'20"
1ª A prof. I.T.C. Parini di Lecco